

# La "guerra" dei rifiuti sbarca a Boretto

I cassonetti dei paesi invasi dall'immondizia di cittadini di Brescello e Poviglio. L'ira del sindaco: «Controlli serrati»

## BORETTO

L'avvento della raccolta differenziata ha portato migliori ma anche alcuni disagi. Tra questi, lo sconfinamento di alcuni cittadini che - in barba alle nuove norme - anziché conservare le varie tipologie di rifiuti li raccolgono tutti insieme e li vanno a gettare nei paesi vicini, dove ancora sono in funzione i cassonetti della raccolta indifferenziata. L'ultimo caso in ordine di tempo interessa Boretto, che negli ultimi tempi ha visto una "invasione" di rifiuti provenienti da Brescello e Poviglio nei cassonetti delle zone di confine, creando non pochi problemi ai residenti.

Questi due comuni sono stati i primi ad attivare le procedure della raccolta differenziata ed è possibile che alcuni cittadini indisciplinati abbiano preferito gettare i propri rifiuti a Boretto piuttosto che attendere il passaggio degli operatori per la raccolta. «Abbiamo appurato -



I cassonetti per la raccolta differenziata effettuata dalla Sabar nella zone di Boretto

spiega il sindaco Massimo GAZZA - che questi fenomeni si verificano di notte, in quanto i cassonetti risultano pieni già di prima mattina. Che questi rifiuti non siano del paese si evince, oltre che da etichette e altri ele-

menti, dal fatto che la quantità di sacchetti è sproporzionata alla densità abitativa delle zone in questione. In accordo con la polizia municipale sono stati intensificati i controlli ma chiediamo collaborazione anche ai

cittadini, i quali devono segnalare eventuali anomalie. Purtroppo non abbiamo le forze per pattugliare il territorio 24 ore al giorno».

Il Comune di Boretto sta cercando di risalire ai responsabi-

**Direttore Responsabile: Sandro Moser**

li, in modo da comminare delle sanzioni. Anche perché, di questo passo, i cittadini si troverebbero a pagare tasse su una quantità di rifiuti maggiore di quella prodotta.

Anche Boretto approderà presto alla differenziata, e per spiegarne ai cittadini le modalità, il Comune la prossima settimana inizierà una serie di incontri pubblici in cui saranno illustrate le novità.

Non è la prima volta che si verifica un fenomeno di questo tipo. A dicembre la polemica era stata sollevata dal sindaco di Brescello Giuseppe Vezzani, che sottolineava come, a Sorbolo a Levante, fossero spesso ritrovati sacchetti della spazzatura appartenenti a residenti di Sorbolo (Parma), riconoscibili dal colore giallo e dal marchio Iren. Anche in quel caso il Comune si adoperò per punire i trasgressori con delle multe. Lo stesso avvenne in passato anche tra Luzzara e Suzzara.

**Andrea Vaccari**

Ubrico si sbianza sulla Cispiadina

La "guerra" dei rifiuti sbarca a Boretto

Aveva una pistola e chiodosina, arrestato

La poesia restituisce vita al teatro